



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" - VETRALLA

P.zza G. Marconi, 37-01019 Vetralla (VT) ☎ 0761.477012 📠 0761.477012 ✉ vtic83600r@istruzione.it C.F. 80014910568

✉ vtic83600r@pec.istruzione.it Sito web: www.icpiazzamarconi.edu.it Codice univoco ufficio: UFXI4A

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

CRITERI DI AMMISSIONE, CONDUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE

1. PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione delle prove e la determinazione del voto finale

2. QUADRO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni:

- Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 relativa alle *competenze chiave per l'apprendimento permanente*.
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto- legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*.
- CM 31 maggio 2012 n. 48 - *Esami di stato conclusivi del primo ciclo per il 2011-2012 (con disposizioni a carattere permanente)*.
- DM 16 novembre 2012 n. 254 - *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*.
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 741 - *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 742 - *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 - *Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 9 gennaio 2018 prot. n. 312 - *Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative*.
- Nota informativa MIM n. 4155 del 7 febbraio 2023 - *Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione*.
- *Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*.
- O.M. n. 3, prot. 2867 del 23 gennaio 2025 - *"Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"*.
- O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 - *Esame di Stato 2025 conclusivo del primo ciclo di istruzione*.

Norme relative ad allievi/e con bisogni educativi speciali:

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 - *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 *recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- *Linee guida Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al D.M. 12 luglio 2011*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Nota 2563 del 2013 - *Ulteriori chiarimenti sui BES*
- C. M. 8/2013 – Circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale sui BES del 2012
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* febbraio 2014
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 - *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*

3. FINALITÀ DELL'ESAME

L'Esame di Stato è finalizzato a “*verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione*” (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).

4. AMMISSIONE

4.1. AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal Consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal Collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9-bis, del DPR 24 giugno 1998 n. 249.
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- Votazione non inferiore a 6 decimi nel comportamento, secondo la legge n. 150/2024 e O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025.

La decisione relativa all'ammissione agli Esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame; in caso di “non ammissione” non si esprime il voto dell'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in presenza di uno dei seguenti criteri:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base, tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi, evidenziate da almeno 3 insufficienze gravi (voto 4);
- mancanza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;
- mancanza di senso di responsabilità in relazione ai propri compiti.

L'esito della valutazione, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso", e il voto di ammissione saranno visibili dal Registro Elettronico.

In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

4.2 AMMISSIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Requisiti di ammissione, in riferimento alla normativa vigente e in particolare alle indicazioni del D.M. 741/2017:

- Compimento del 13esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'Esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento.

5. VOTO DI AMMISSIONE

All'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il voto di ammissione.

Tale voto è espresso dal Consiglio di classe:

1. in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno
3. integrato da un giudizio globale descrittivo "*del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto*" (D.lgs. 62/2017).
4. l'insegnamento della religione cattolica (IRC) e delle attività alternative (AA) sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.
5. va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'Esame di Stato.

Il voto di ammissione viene calcolato come da schema illustrato in Figura 1.

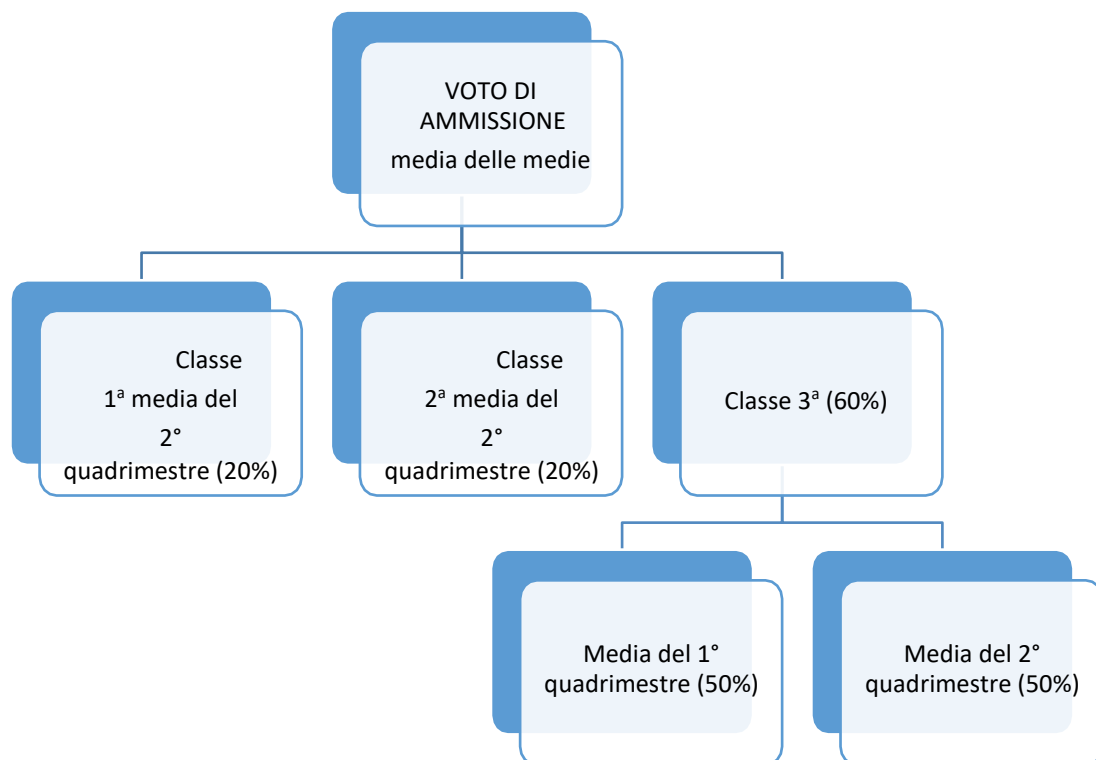


Figura 1 - Formula per calcolo voto di ammissione

La media così ottenuta potrà essere aumentata o diminuita di un voto in considerazione dei seguenti fattori:

- progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- condizioni di contesto (es. svantaggio socioeconomico);
- comportamento;
- partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari

Il giudizio globale verrà espresso tenendo conto del processo e del livello globale di apprendimento, dell'impegno, della socializzazione, della partecipazione, del metodo di lavoro acquisito dall'alunno.

6 PROVE D'ESAME

6.1. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il regolamento disciplinare dell'Istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'Esame. La Commissione d'Esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare, sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli allievi dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli Esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico atto a catturare immagini e suoni e a comunicare con l'esterno. L'allievo che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un abbigliamento adeguato. Nel corso delle prove non è conseguentemente opportuno indossare pantaloni corti, maglie scollate, abiti succinti o tagliati, infradito.

6.2 PROVE D'ESAME

	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE
<i>Tempi</i>	4 ore	3 ore	3 ore e 30 minuti
<i>Uscita dalla classe</i>	Dopo un'ora	Dopo un'ora	Dopo un'ora
<i>Tempo minimo per la consegna</i>	Due ore e mezza	Due ore	Un'ora
<i>Materiali utilizzabili</i>	Dizionario della lingua italiana, Dizionario dei sinonimi e dei contrari	Tavole numeriche, righello, squadre, compasso	Dizionario bilingue, Dizionario monolingue

Organizzazione delle prove

L'articolo 8 del D.lgs. n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del D.M. n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale.

Prova scritta di ITALIANO

Tipologia delle tracce

Sono previste tre tipi di tracce, utili a valutare la capacità dell'allievo di orientarsi tra una pluralità di testi.

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

La narrazione e/o descrizione può trarre spunto da un aneddoto personale, o dalla vita familiare, da una vicenda che riguarda il contesto in cui le alunne e gli alunni vivono: scuola, amici, viaggi, esperienze...

Le tracce possono essere presentate anche attraverso un breve testo letterario, una frase chiave, un'immagine, che servono da spunto per indirizzare la creatività degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

L'argomentazione può assumere forme diverse fra cui:

- Dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
- Sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
- Redazione del verbale di una discussione che deve portare ad una decisione;
- Riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza;

- Nello sviluppo di una tesi data, gli alunni possono anche svolgere il testo argomentativo esplicitando ed esponendo la propria opinione ben argomentata senza ricorrere a contro-argomentazioni.
- La comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazioni.

La riscrittura, che può essere eseguita attraverso domande guida di comprensione, può assumere forme diverse:

- La riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- La riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- La riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- La riscrittura con selezione delle informazioni;
- La riscrittura di un testo cambiando il punto di vista.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra descritte.

La Commissione d'Esame può liberamente scegliere quali tipologie di prova proporre e può definire le tracce tenendo conto delle Indicazioni nazionali e delle situazioni specifiche dell'Istituto, ad esempio: presenza di alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento, alunni di recente immigrazione, alunni in situazione di particolare disagio ambientale e culturale.

Prova scritta relativa alle competenze LOGICO-MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni

Tracce

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti, e viene predisposta con riferimento alle seguenti tipologie:

NUMERI	Definizioni di equazioni, di identità e di equazioni equivalenti; enunciati dei principi e riconoscimento di equazioni determinate, indeterminate e impossibili. Risoluzione di equazioni di I grado (con prodotti notevoli e con parentesi) con verifica.
SPAZIO E FIGURE	Rappresentazione dei punti nel piano cartesiano ortogonale; determinazione della lunghezza dei segmenti. Riconoscimento della figura piana ottenuta, calcolo del perimetro e dell'area. Calcolo dell'area della superficie totale, laterale, volume e peso di un solido ottenuto o per rotazione della figura piana o di un poliedro avente per base tale figura piana.
RELAZIONI E FUNZIONI	Equazioni delle rette nel piano, loro rappresentazioni e individuazione di un punto di intersezione con un'altra retta.

DATI PREVISIONI	E Costruzione della tabella a doppia entrata richiesta; Calcolo della probabilità di un evento semplice; Riconoscimento dell'evento certo e impossibile; Costruzione di tabelle di frequenza, media, moda e mediana.
----------------------------	---

La Commissione predispone tre tracce, ciascuna costituita dalle tipologie di quesiti sopra indicati. Il giorno dell'Esame la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta, articolata in due sezioni, per ciascuna delle lingue straniere studiate

La prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte ed è volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per il francese. La Commissione predispone almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per l'inglese e A1 per il francese) scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o e-mail personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che al francese.

Il voto da attribuire sarà unico. L'attribuzione del voto, come si legge nella nota Miur del 9 maggio 2018, non deve essere frutto di una mera operazione aritmetica, ma deve considerare nel complesso lo svolgimento della prova, in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

COLLOQUIO

Il colloquio valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio accerta anche la padronanza delle competenze di educazione civica (Legge 92 del 20 agosto 2019).

Gli alunni possono prendere avvio da un tema, un argomento, un'opera d'arte o letteraria tali da evidenziare un percorso interdisciplinare che colleghi alcuni degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno. Agli studenti sarà messo a disposizione un computer per l'utilizzo di una eventuale presentazione multimediale contenente immagini, contenuti digitali audio-video e brevi didascalie.

Sarà cura della Commissione adottare tutte le modalità necessarie per mettere a loro agio i candidati in modo da favorire lo svolgimento sereno della prova, anche in riferimento alle diverse situazioni individuali. Particolare attenzione nell'accoglienza e nello svolgimento del colloquio verrà riservata agli studenti per cui sia stato adottato un Piano Didattico Personalizzato in corso d'anno. A questi ultimi inoltre sarà consentito predisporre un percorso strutturato per l'esposizione orale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione testo argomentativo - descrittivo – narrativo:

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	Aderenza alla traccia proposta	L'elaborato risponde in modo pertinente e completo a tutti gli aspetti della traccia	2.5
		L'elaborato sviluppa in modo pertinente la traccia	2
		L'elaborato risponde complessivamente a quanto richiede la traccia.	1.5
		L'elaborato è solo in parte pertinente a quanto richiede la traccia	1
		L'elaborato non è pertinente.	0,5
	Organizzazione e ricchezza del contenuto	Il testo è sviluppato in modo equilibrato e ben articolato; personale e ricco.	2.5
		Il testo è ben articolato e completo	2
		Il testo è organizzato in modo accettabile e con sufficienti informazioni	1.5
		Il testo è sviluppato in modo elementare e superficiale	1
		Il testo è sviluppato in modo confuso e approssimativo	0,5
FORMA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Molto sicura e curata, anche nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	2,5
		Più che buona: uso anche di frasi complesse e ben articolate	2
		Generalmente corretta: alcuni errori di varia natura	1,5
		Non sempre corretta: errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	1
		Carente: frequenti errori anche gravi, che compromettono l'efficacia della comunicazione	0,5
	Lessico	Appropriato, vario e funzionale al contesto	2.5
		Pertinente e ricco	2
		Generalmente corretto	1.5
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1
		Generico e inadeguato	0,5

Griglia di valutazione riassunto

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	Capacità di sintesi: usa le regole del riassunto	Solida e rigorosa	2.5
		Corretta	2
		Adeguata	1.5
		Imprecisa	1
		Carente	0,5
	Correttezza e completezza delle informazioni	Informazioni complete e corrette	2.5
		Informazioni corrette	2
		Informazioni globalmente corrette	1.5
		Informazioni imprecise e/o approssimative	1
		Informazioni scorrette e/o incomplete	0,5
FORMA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Corretta e curata, anche nell'uso dei connettivi logici	2,5
		Corretta: usa alcuni connettivi	2
		Generalmente corretta: alcuni errori di varia natura	1,5
		Non sempre corretta: errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	1
		Scorretta: frequenti errori anche gravi, che compromettono l'efficacia della comunicazione	0,5
	Curato e fluente	2.5	
	Pertinente	2	
Lessico	Generalmente corretto, anche se non sempre pertinente	1.5	
	A volte impreciso e/o ripetitivo o spesso 'ispirato' al testo da riassumere	1	
	Scorretto o sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere	0,5	

Griglia di valutazione prova logico-matematica:

Indicatore	Descrittore	Punteggio
Conoscenze	Complete, approfondite e collegate tra loro in modo logico.	2,5
	Buone e ben memorizzate nella maggior parte degli ambiti.	2
	Essenziali e limitate agli aspetti più semplici.	1,5

	Lacunose o frammentarie; non ricorda le formule base.	1
Calcolo	Calcolo preciso, rapido e padronanza assoluta delle procedure.	2,5
	Esegue calcoli corretti e applica algoritmi in modo sicuro.	2
	Applica le procedure base ma commette errori di distrazione.	1,5
	Gravi e numerosi errori nel calcolo e nelle procedure.	1
Logica	Intuisce strategie eleganti e risolve quesiti complessi.	2,5
	Analizza i dati correttamente e pianifica la soluzione.	2
	Comprende il testo ma usa strategie non lineari o ridondanti.	1,5
	Comprende il testo parzialmente e necessita di guida per la strategia.	1
Linguaggio e grafica	Linguaggio tecnico rigoroso; grafici e figure impeccabili.	2,5
	Uso appropriato della terminologia e precisione grafica.	2
	Linguaggio semplice ma corretto; grafici comprensibili; rappresentazione dei solidi corretta ma incompleta.	1,5
	Espressione confusa; simboli errati; grafici poco leggibili; rappresentazione dei solidi non corretta.	1

Per lo svolgimento della prova di Matematica è consentito l'uso della calcolatrice.

Gli alunni con DSA potranno utilizzare inoltre gli strumenti compensativi indicati nel PDP o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Griglia di valutazione della prova di lingue straniere Questionario, lettera/mail, dialogo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE					
Questionario / lettera o email / dialogo.					
Alunno/a: _____			Classe _____		
		INGLESE		FRANCESE	
Comprensione	10	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo e analitico	10	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo e analitico	
	9	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo	9	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo	
	8	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo quasi completo	8	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo quasi completo	
	7	Ha compreso la maggior parte del testo/domande/traccia	7	Ha compreso la maggior parte del testo/domande/traccia	
	6	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo essenziale	6	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo essenziale	
	5	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo parziale	5	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo parziale	
	4	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo molto limitato	4	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo molto limitato	
Produzione: risposte a domande	10	Ha risposto alle domande in modo corretto e completo	10	Ha risposto alle domande in modo corretto e completo	
	9	Ha risposto alle domande in modo corretto	9	Ha risposto alle domande in modo corretto	
	8	Ha risposto alle domande in modo quasi sempre corretto	8	Ha risposto alle domande in modo quasi sempre corretto	
	7	Ha risposto alle domande in modo generalmente corretto	7	Ha risposto alle domande in modo generalmente corretto	
	6	Le risposte alle domande sono abbastanza chiare nonostante vari errori formali	6	Le risposte alle domande sono abbastanza chiare nonostante vari errori formali	
	5	Le risposte alle domande sono di difficile comprensione per numerosi errori formali	5	Le risposte alle domande sono di difficile comprensione per numerosi errori formali	
	4	Ha risposto parzialmente e in modo confuso/Non ha risposto alle domande	4	Ha risposto parzialmente e in modo confuso/Non ha risposto alle domande	
Produzione: elaborazione di un testo	10	Il testo elaborato è coerente, corretto e personale	10	Il testo elaborato è coerente, corretto e personale	
	9	Il testo elaborato è coerente e personale nonostante qualche imprecisione	9	Il testo elaborato è coerente e personale nonostante qualche imprecisione	
	8	Il testo elaborato è abbastanza coerente e personale nonostante qualche errore formale	8	Il testo elaborato è abbastanza coerente e personale nonostante qualche errore formale	
	7	Il testo elaborato risulta chiaro nonostante alcuni errori formali	7	Il testo elaborato risulta chiaro nonostante alcuni errori formali	
	6	Il testo elaborato è essenziale, ma non del tutto chiaro per vari errori formali	6	Il testo elaborato è essenziale, ma non del tutto chiaro per vari errori formali	
	5	Il testo elaborato è parziale e di difficile comprensione per numerosi errori formali	5	Il testo elaborato è parziale e di difficile comprensione per numerosi errori formali	
	4	Il testo è stato elaborato in modo limitato e confuso/Non ha elaborato il testo	4	Il testo è stato elaborato in modo limitato e confuso/Non ha elaborato il testo	
Voto finale : _____					

Gli alunni con DSA potranno utilizzare inoltre gli strumenti compensativi indicati nel PDP o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Griglia di valutazione del colloquio

Corrispondenza punteggio – voto

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COLLEGAMENTI	CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE E SENSO CRITICO	CAPACITA' DI ESPOSIZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> ● eccellente ● organica ed esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> ● sicuri e autonomi 	<ul style="list-style-type: none"> ● articolata e approfondita ● personale 	Sicuro e disinvolto, utilizzando un linguaggio approfondito e specifico	T O T A L E
9	<ul style="list-style-type: none"> ● ottima ● organica 	<ul style="list-style-type: none"> ● sicuri 	<ul style="list-style-type: none"> ● articolata ● abbastanza personale 	Sicuro e disinvolto, utilizzando un linguaggio efficace	
8	<ul style="list-style-type: none"> ● più che buona ● chiara 	<ul style="list-style-type: none"> ● opportuni 	<ul style="list-style-type: none"> ● abbastanza articolata ● apprezzabile 	Esposizione chiara e coerente con linguaggio appropriato	
7	<ul style="list-style-type: none"> ● buona ● abbastanza chiara 	<ul style="list-style-type: none"> ● parziali 	<ul style="list-style-type: none"> ● adeguata ● talvolta apprezzabile 	Esposizione coerente ed essenziale con linguaggio pertinente	
6	<ul style="list-style-type: none"> ● sufficiente ● poco articolata 	<ul style="list-style-type: none"> ● modesti 	<ul style="list-style-type: none"> ● poco articolata ● modesto 	Esposizione frammentaria e incerta con linguaggio semplice ed essenziale	
5/4	<ul style="list-style-type: none"> ● parziale ● lacunosa ● confusa ● frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> ● incerti ● assenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● limitata ● assente 	Esposizione stentata a tratti lacunosa, con linguaggio ripetitivo e non sempre corretto	
PUNTI/10/10/10/10/40

punteggio	voto
da 38 a 40	dieci
da 34 a 37	nove
da 30 a 33	otto
da 26 a 29	sette
da 22 a 25	sei
da 18 a 21	cinque
Inferiore a 18	quattro

8. VOTO FINALE

“La Commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell’esame (...). L’alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi” (Art. 4 comma 2 dell’OM 52/2021) Il voto finale deriva dalla seguente funzione:

VOTO DI AMMISSIONE + MEDIA DEI VOTI DELLE 4 PROVE (senza arrotondamenti)

La media così ottenuta sarà arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 13 del DM 741/2017).

9. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione potrà attribuire, con deliberazione assunta all’unanimità, la distinzione della Lode agli allievi che, avendo ottenuto il dieci come voto finale, presentino alcune di queste caratteristiche:

- abbiano evidenziato progressi nell’arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- abbiano tenuto un comportamento esemplare;
- abbiano dimostrato di aver maturato e condiviso i valori di collaborazione, di solidarietà e di accoglienza promossi dalla scuola;
- abbiano contribuito al prestigio della scuola partecipando ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) ed extra curriculari.

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione *“va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”* (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata utilizzando i modelli adottati con D.M .742/2017. I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell’Esame solo per gli allievi che abbiano superato l’Esame stesso con esito positivo. La certificazione sarà completata con le sezioni inviate dall’INVALSI in relazione alle prove sostenute nel corso del mese di aprile (qualora i candidati abbiano partecipato alle prove).

11. CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI

11.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). I docenti devono indicare *“per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline”* (art.16 Legge 104/1992, art.318 D.lgs. 297/1994, D.P.R. 122/2009).

L’art.11 del Decreto Legislativo n. 62/2017 stabilisce che l’ammissione alla classe successiva e

all'Esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.

Considerata la molteplicità delle tipologie di disabilità non è possibile stabilire dei criteri che possano essere validi per tutti, pertanto l'insegnante di sostegno, assieme al Consiglio di Classe, avrà cura di declinare i suddetti criteri e di elaborare prove coerenti in base al PEI degli alunni al fine di evidenziare i progressi ottenuti sia a livello di apprendimento che di maturazione personale registrati nel corso del triennio.

La valutazione per gli alunni con disabilità va dunque sempre ricondotta al PEI ed è riferita a:

- comportamento
- discipline
- attività svolte

(Rif. D. Lgs n. 62/2017 art.11)

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno (un unico voto se ci sono più insegnanti assegnati per lo stesso alunno).

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo.

Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro. I docenti, con domande dirette, guideranno l'alunno nell'esposizione dei contenuti e si inseriranno opportunamente, ma senza forzature, cercando di accertare il grado di preparazione culturale e il livello di maturità globale del candidato.

Nei casi di particolare gravità, sarebbe auspicabile che il colloquio venisse condotto prevalentemente dall'insegnante di sostegno congiuntamente ad eventuali interventi degli insegnanti curricolari (massimo un argomento extra preventivamente concordato con l'insegnante di sostegno).

11.1.1 Valutazione

La valutazione dell'esame terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

11.1.2 Attestato di credito formativo

È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

11.1.3 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17).

11.2 ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti

compensativi di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

11.2.1 Valutazione

Nella valutazione, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con DSA e con particolari difficoltà che nel triennio hanno seguito percorsi personalizzati si terrà conto

- del livello di partenza
- del processo di apprendimento più che del prodotto finale
- della comprensione generale del messaggio comunicativo

11.2.2 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nella pagina del registro elettronico, non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D. Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

11.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di classe.

11.4 ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Gli alunni con cittadinanza non italiana, a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia, sono sottoposti alle prove. Il D. Lgs. 62/2017 non prevede per questi alunni misure dispensative o compensative per sostenere l'esame, tuttavia per gli alunni stranieri, con particolare riguardo per i NAI (neoarrivati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

1	SOMMARIO	
2	PREMESSA	1
3	QUADRO NORMATIVO	1
4	FINALITÀ DELL'ESAME	2
5	AMMISSIONE	2
5.1	Ammissione dei candidati interni	2
5.2	Ammissione dei candidati privatisti	2
6	VOTO DI AMMISSIONE	3
7	PROVE D'ESAME	4
7.1	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	4
7.2	PROVA D'ESAME	4
8	CRITERI DI VALUTAZIONE	6
9	VOTO FINALE	10
10	ATTRIBUZIONE DELLA LODE	11
11	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	11
12	CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI	11
12.1	Alunni con disabilità	11
12.2	Alunni con disturbi specifici di apprendimento	12
12.3	Alunni con bisogni educativi speciali (BES)	13
12.4	Alunni con cittadinanza non italiana	13
13	Sommario	14